

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXIII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza (*Sap 9,13-18*)

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 89*)

Rit: Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

*Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte. R.*

*Tu li sommergi:
sono come un sogno al mattino,
come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia,
alla sera è falciata e secca. R.*

*Insegnaci a contare i nostri giorni
E acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi! R.*

*Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera a Filènone (*Fm 1,9-10.12-17*)

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo

rimando, lui che mi sta tanto a cuore. Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario. Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.
Parola di Dio

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,25-33)

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo». *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

9 L S. Pietro Claver (mf)

Col 1,24_2,3; Sal 61; Lc 6,6-11

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria

10 M *Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19*

Buono è il Signore verso tutti

11 M *Col 3,1-11; Sal 144; Lc 6,20-26*

Buono è il Signore verso tutti

12 G Santissimo nome di Maria

Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38

Ogni vivente dia lode al Signore

13 V S. Giovanni Crisostomo

1Tm 1,1-2.12-14; Sal 15; Lc 6,39-42

Tu sei, Signore, mia parte di eredità

14 S ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

Nm 21,4b-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17

Non dimenticate le opere del Signore!

15 D XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32

Ricordati di me, Signore, nel tuo amore

Avvisi della Settimana

Oggi 8 settembre, l'orario delle messe: ore 8,30 e 11 in parrocchia. Alle ore 20 S.Messa presso la chiesa dei Frati seguita dalla processione al cimitero.

Mercoledì 11/09 ore 20,45 prove del coro in circolo.

Giovedì 12/09 ore 20,45 inizio del corso parrocchiale in preparazione al matrimonio.

Sabato 14/09 II° incontro di catechesi per i ragazzi della cresima. Appuntamento alle ore 16,30 in circolo

oooo

Sabato 14/09 in occasione della Notte Bianca a S.Agata, funzionerà uno stand gastronomico nel circolo parrocchiale.

Anche per **Domenica 15/09** a pranzo funzionerà tale stand, In questa occasione è obbligatoria la prenotazione in parrocchia (051 956134)

oooo

Dall'Omelia del Papa nella Veglia per la Pace 7 settembre_

....Proprio in questo caos è quando Dio chiede alla coscienza dell'uomo: «Dov'è Abele tuo fratello?». E Caino risponde: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?» (Gen 4,9). Anche a noi è rivolta questa domanda e anche a noi farà bene chiederci: Sono forse io il custode di mio fratello? Sì, tu sei custode di tuo fratello! Essere persona umana significa essere custodi gli uni degli altri! E invece, quando si rompe l'armonia, succede una metamorfosi: il fratello da custodire e da amare diventa l'avversario da combattere, da sopprimere. Quanta violenza viene da quel momento, quanti conflitti, quante guerre hanno segnato la nostra storia! Basta vedere la sofferenza di tanti fratelli e sorelle. Non si tratta di qualcosa di congiunturale, ma questa è la verità: in ogni violenza e in ogni guerra noi facciamo rinascere Caino. Noi tutti! E anche oggi continuiamo questa storia di scontro tra fratelli, anche oggi alziamo la mano contro chi è nostro fratello. Anche oggi ci lasciamo guidare dagli idoli, dall'egoismo, dai nostri interessi; e questo atteggiamento va avanti: abbiamo perfezionato le nostre armi, la nostra coscienza si è addormentata, abbiamo reso più sottili

le nostre ragioni per giustificarci. Come se fosse una cosa normale, continuiamo a seminare distruzione, dolore, morte! La violenza, la guerra portano solo morte, parlano di morte! La violenza e la guerra hanno il linguaggio della morte! 3. A questo punto mi domando: E' possibile percorrere un'altra strada? Possiamo uscire da questa spirale di dolore e di morte? Possiamo imparare di nuovo a camminare e percorrere le vie della pace? Invocando l'aiuto di Dio, sotto lo sguardo materno della Salus populi romani, Regina della pace, voglio rispondere: Sì, è possibile per tutti! Questa sera vorrei che da ogni parte della terra noi gridassimo: Sì, è possibile per tutti! Anzi vorrei che ognuno di noi, dal più piccolo al più grande, fino a coloro che sono chiamati a governare le Nazioni, rispondesse: Sì, lo vogliamo! La mia fede cristiana mi spinge a guardare alla Croce. Come vorrei che per un momento tutti gli uomini e le donne di buona volontà guardassero alla Croce! Lì si può leggere la risposta di Dio: lì, alla violenza non si è risposto con violenza, alla morte non si è risposto con il linguaggio della morte. Nel silenzio della Croce tace il fragore delle armi e parla il linguaggio della riconciliazione, del perdono, del dialogo, della pace. ...

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 09/09	Ore 20	Casoni Martina
MARTEDI' 10/09	Ore 20	Sassoli Armando e Margherita
MERCOLEDI' 11/09	<u>Ore 6,45</u>	<u>c/o Figlie di S.Maria di Leuca</u>
GIOVEDI' 12/09	Ore 20	Giordano Nicola e nonni: Liborio, Pietro, Anna e Angela
VENERDI' 13/09	<u>Ore 6,45</u>	<u>Suore Minime: Fam.Ballestri</u>
SABATO 14/09	Ore 18	Facchini Angela
DOMENICA 15/09	Ore 8,30	Maccaferri Primo e Adelcisa
	Ore 10	Ramazotti Cesarino
	Ore 11,15	Giannasi Ada e Bianchini Angelo